

GIULIANOVA: "INVISIBILI" DORMONO SOTTO I PONTI E NESSUNO FA NULLA

9 Febbraio 2013



GIULIANOVA - "Tre persone, due uomini e una donna, giovani, probabilmente di origine slava o rom, nelle notti più fredde e piovose si acconciano un letto con due materassi nel sottopasso che porta alla stazione ferroviaria di Giulianova su via Trieste, si tolgono le scarpe e si infilano vestiti sotto un cumulo di stracci stesi. Mangiano, bevono vino in cartone, chiedono la carità, e, alle prime luci del giorno, vanno via lasciando stracci e scarpe vecchie".

A segnare la situazione di disagio di questi "invisibili" è il giornalista Alberto Piccinini.

"Tutto questo continua a verificarsi dall'inizio dell'inverno. Nessuna azione di controllo né di carità è stata finora, per quanto abbiamo indagato, messa in atto", conclude.